

4^ Giro di Sicilia 8-9 maggio 1928



Percorso 1038 km

La quarta edizione del Giro di Sicilia partita dalle tribune di Cerda , dopo un giro completo del Circuito delle Madonie (108 Km) proseguiva con direzione Cefalù, Patti, Messina, Giarre, Catania, Siracusa, Avola, Modica, Ragusa, Comiso, Licata, Agrigento Mazara del Vallo, Marsala, Trapani, Palermo. A Palermo il traguardo d'arrivo era posto nel Parco della Favorita. La gara presentava un nuovo regolamento voluto dalla commissione sportiva del R.A.C.I. , la gara , di velocità era aperta per la prima volta a vetture espressamente di serie da turismo.

Partiti 18 - Classificati 9

A due giorni di distanza dalla Targa Florio si è corso il IV Giro di Sicilia, manifestazione aperta, di velocità, per vetture di serie da turismo. Questo nuovo regolamento elaborato dalla Commissione Sportiva del R.A.C.I., ha avuto nel Giro di Sicilia la sua prima applicazione. E' indubbiamente molto interessante constatare come si siano comportate nell'ardua prova siciliana le macchine che, attraverso il severo vaglio della Commissione Sportiva del R.A.C.I sono state dichiarate prettamente da turismo. Una questio dell'automobilismo sportivo è stata, e forse sarà sempre, quella delle macchine di serie da turismo che si é cercato in mille modi e in cento maniere di definire chiaramente per evitare le cosiddette truffature, dato che per il passato sono state adottate formule e regolamenti che nella pratica hanno dimostrato di non avere avuto efficienza alcuna, poiché il regolamento non era ancora compilato che già case e concorrenti avevano trovato modo di eluderlo. Infatti, abbiamo assistito a manifestazioni che avrebbero dovuto essere riservate esclusivamente alle macchine di serie da turismo, che all'atto pratico non avevano di serie e di turismo altro che il nome e, diremo, lo stato giuridico, essendo in tutto il resto vere e proprie macchine da corsa, più o meno specialmente costruite, e rifinite e attrezzate in modo particolarissimo. La Commissione Sportiva del R.A.C.I. quest'anno ha studiato molto seriamente e molto severamente il nuovo regolamento per le vetture di serie e l'applicazione si è vista nel Giro di Sicilia al quale hanno partecipato macchine veramente di serie nel significato vero della parola, ovverosia autentiche macchine da turismo, quali il cliente può ad ogni momento procurarsi, e non macchine da corsa, più o meno ed elegantemente truccate di "serie".

Per il IV Giro di Sicilia, che si è svolto con il periplo di tutta l'isola ad un giro completo del piccolo circuito delle Madonie, per un percorso totale di km. 1038, i concorrenti hanno dovuto affrontare le strade siciliane in tutta la loro asperità e in tutte le loro difficoltà di tracciato e di profilo. Partiti nel pomeriggio del giorno 8 dalle tribune di Cerda, essi sono giunti il giorno successivo al Parco della Real Favorita a Palermo dopo avere subito, come era inevitabile, una severa selezione. Lungo il percorso l'organizzazione era stata predisposta in modo perfetta dai vari Automobile Club con l'ausilio delle autorità. Erano state poste segnalazioni di percorso anche illuminate durante la notte e si è curato nel modo migliore il mantenimento dell'ordine pubblico perché la manifestazione si svolgesse con la massima sicurezza e regolarità possibile.

L'Alfa Romeo di Magistri da riportato una nuova grande vittoria compiendo il per corso di ben 1038 chilometri alla media di 63 km. all'ora circa, in un tempo sensibilmente inferiore a quello impiegato nelle precedenti edizioni, ma che Magistri, sull'Alfa Romeo, trionfatrice di Alessandria, della Mille Miglia e della Targa Florio, ha demolito il vecchio record.

Dopo Magistri si è classificato Floreale che ha compiuto sulla Bianchi tipo 20 una magnifica corsa. Bella anche la prova stabilita da Mocciaro su Auburn a altrettanto si dica per le 500 che si sono bravamente classificate compatte ai primi posti insieme alla vecchia 501 di Mazza.

Tratto da : Raci(Settimanale dell'automobilismo Italiano)

Classifica				
Pos	N°	Equipaggio	Vettura	Tempo
1	16	Costantino Magistri	Alfa Romeo 6C 1500S	16h:29:10"
2	28	Giuseppe Floreale	Bianchi S20	17h:57:49"
3	40	Santi Mocciaro	Auburn 5000	20h:53:49"
4	14	Giuseppe Tranchina	Fiat 509 Sm	21h:25:56"
5	20	Francesco Morra	Fiat 501 S	21h:26:54"
6	8	Giovanni Federico	Fiat 509	21h:37:17"
7	10	Giuseppe Paladino	Fiat 509	21h:51:02"
8	22	Federico Camazza	Diatto 30S	23h:36:00"
9	2	Giuseppe Piaggia	Fiat 509	26h:29:05"

Rit	4	Salvatore Zagami	Fiat 509	
Rit	12	Gino Cesarini	Fiat 509	
Rit	18	Carlo Gasparin	Alfa Romeo 6C 1500S	
Rit	24	Girolamo Francesconi	Om	
Rit	26	Ottavio Schermi	Diatto 26S	
Rit	30	Luigi Radice	Lancia Lambda 8 [^] serie	
Rit	32	Carmelo Mangano	Lancia Lambda 3 [^] serie	
Rit	34	Gildo Strazza	Lancia Lambda 8 [^] serie	
Rit	38	Amedeo Sillitti	Bugatti	
<i>Classifiche di Classe</i>				
<i>Classe 1100 Cc</i>				
1	14	Giuseppe Tranchina	Fiat 509 Sm	21h:25:56"
2	8	Giovanni Federico	Fiat 509	21h:37:17"
3	10	Giuseppe Paladino	Fiat 509	21h:51:02"
4	2	Giuseppe Piaggia	Fiat 509	26h:29:05"
Rit	4	Salvatore Zagami	Fiat 509	
Rit	12	Gino Cesarini	Fiat 509	
<i>Classe 1500 Cc</i>				
1	16	Costantino Magistri	Alfa Romeo 6C 1500S	16h:29:10"
2	20	Francesco Morra	Fiat 501 S	21h:26:54"
Rit	18	Carlo Gasparin	Alfa Romeo 6C 1500S	
<i>Classe 2000 Cc</i>				
1	22	Federico Camazza	Diatto 30S	23h:36:00"
Rit	24	Girolamo Francesconi	Om	
<i>Classe 3000 Cc</i>				
1	28	Giuseppe Floreale	Bianchi S20	17h:57:49"
Rit	26	Ottavio Schermi	Diatto 26S	
Rit	30	Luigi Radice	Lancia Lambda 8 [^] serie	
Rit	32	Carmelo Mangano	Lancia Lambda 3 [^] serie	
Rit	34	Gildo Strazza	Lancia Lambda 8 [^] serie	
Rit	38	Amedeo Sillitti	Bugatti	
<i>Classe 4000 Cc</i>				
1	40	Santi Mocciaro	Auburn 5000	20h:53:49"